

**Titolo della tesi:** Stranieri, informazione e giornalismo

**Tesi in:** Diritto dei Media

**Conseguita il:** 25 ottobre 2016

**Votazione finale:** 110 e lode

**Relatore:** Professoressa Marina Caporale

**Correlatore:** Professoressa Saveria Capecchi

**Corso di laurea magistrale in Comunicazione Pubblica e d'Impresa, Scuola di Scienze Politiche, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna**

La tesi analizza i diritti degli stranieri in Italia sulla base dei testi europei, internazionali e nazionali che si occupano di ciò, soffermandosi in particolare sulla libertà di manifestazione del pensiero e la possibilità di esercitare la professione giornalistica.

Il primo capitolo si concentra sui diversi status giuridici previsti per i cittadini comunitari ed extracomunitari, sull'iter per l'ottenimento della cittadinanza italiana (dalla legge 91/1992 fino alle recenti proposte di modifica) e sulle politiche migratorie interne ed europee.

Il capitolo successivo è dedicato ai diritti riconosciuti alla totalità degli individui a livello internazionale, europeo e nazionale, con particolare attenzione per la libertà di manifestazione del pensiero, garantita dall'articolo 21 della nostra Costituzione. Approfondito è anche il tema della tutela dei diritti umani oggi tramite le parole di Antonio Marchesi, presidente di *Amnesty International Italia*.

Il terzo capitolo è dedicato al diritto al lavoro per gli stranieri extracomunitari in Italia, in particolare l'accesso alla professione giornalistica, quella che più mette in pratica la libertà di manifestazione del pensiero: centrali sono testi come la legge sulla stampa del 1948 o quella sull'ordinamento della professione del 1963 che, purtroppo, non colmano le lacune dovute alla mancanza di documenti specifici rivolti ai professionisti stranieri. Problematica è la situazione dei giornalisti stranieri intenzionati a ricoprire il ruolo di direttore responsabile di testata: la legge

italiana attualmente non lo permette ma da più parti sono giunti pareri favorevoli, tant'è che una giornalista peruviana, Domenica Canchano, è attualmente direttrice della testata online *Associazione Carta di Roma*.

L'ultimo capitolo tratta le esperienze di giornalismo multiculturale e la rappresentazione mediatica dell'immigrazione: si presentano alcune famose realtà del passato e si confrontano i diversi stili delle redazioni tradizionali e multietniche. Particolare attenzione è rivolta alla deontologia giornalistica, al ruolo della Carta di Roma e di altri testi come la legge Mancino, in prima linea contro le discriminazioni razziste.

L'appendice, infine, ripercorre l'intera tesi grazie alla viva voce di Giovanni Rossi (ex presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana – FNSI e membro dell'Associazione Carta di Roma), Domenica Canchano (prima giornalista straniera diventata direttrice di una testata giornalistica in Italia) e della redazione multiculturale ravennate *CittàMeticcia*, che hanno accettato di raccontare personalmente le loro storie.

**PAROLE CHIAVE:** giornalismo, giornalista, informazione, diritti, stranieri, immigrazione, direttore responsabile, articolo 21, giornalismo multiculturale